



CRONOLOGICO 7829/2019  
 REPERTORIO 3049/2019

**TRIBUNALE DI PALERMO**

**SEZIONE FALLIMENTARE**

**Decreto di omologa dell'accordo ex art. 12 L. n. 3/2012**

**Il Giudice delegato**

sciogliendo la riserva assunta all'udienza del 20.9.19;

letta la proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 9 L. n. 3/2012, depositata in data 10/12/2018 da Marsala Lionello;

rilevata la sussistenza dei requisiti previsti dagli artt. 9, 6 comma 2. lettera a), 7, 8 e 10 L. n. 3/2012, già vagliati nel decreto di fissazione dell'udienza ex art. 10 comma 3. L. cit. depositato il 5.3.2019;

rilevato che la proposta, a fronte di un monte debitorio di € 355.239,51 (aggiornato al 29.8.2019 a cui vanno aggiunte le spese in prededuzione per un totale di euro 368.713,50, prevede le seguenti percentuali di soddisfacimento per i singoli

creditori:

<b>CREDITORE</b>	<b>NATURA E PRIVILEGIO</b>	<b>DEBITO RESIDUO AL 29.8.2018</b>	<b>PROPOSTA DI SODDISFAZIONE</b>	<b>SODDISFAZIONE DEBITO RESIDUO</b>	<b>RATA MENSILE</b>
OCC	prededuzione	€ 8398,00	€ 8398,00	100,00%	€ 699,83 (dalla n. 1 alla n. 12)
OCC	prededuzione	€ 5075,99	€ 5075,99	100,00%	€ 423,00 (dalla n. 1 alla n. 12)
Agos Ducato	Prestito personale	€ 21047,33	€ 4.209,47	20,00%	€ 45,64 (dalla n. 13 alla n. 108)
BNL spa	Prestito personale	€ 7880,44	€ 1576,09	20,00%	€ 17,09 (dalla n. 13

BNL spa	Mutuo ipotecario	€ 272.304,87	€ 163.382,92	60,00%	alla n. 108) € 1771,60 (dalla n. 13 alla n. 108)
Unicredit spa	Conto corrente	€ 5149,20	€ 1029,84	20,00%	€ 11,17 (dalla n. 13 alla n. 108)
Condomini o F. Munter 2 CREDEM	delegazione	€ 6.915,16	€ 1383,03	20,00%	€ 35,17 (dalla n. 13 alla n. 52)
Fondo pensione sicilia	Cessione del quinto	€ 18.859,50	€ 3.771,90	20,00%	€ 42,46 (dalla n. 13 alla n. 108)
Agenzia delle entrate	Erario	€ 2698,00	€ 2698,00	100,00	€ 40,90 (dalla n. 13 alla n. 108)
Riscossion e sicilia	Erario	€ 803,80	€ 803,80	100,00%	€68,61 (dalla n. 13 alla n. 52)
<b>TOTALE</b>		<b>€ 368.713,50</b>	<b>€ 196.245,28</b>		€ 20,44 (dalla n. 13 alla n. 52)
					<b>€ 1122,83</b> (dalla n. 1 alla n. 12) <b>€</b> <b>2053,08</b> (dalla n. 13 alla n. 52) <b>€</b> <b>1928,86</b> (dalla n. 53 alla n. 108)

Considerato che per i debiti verso BNL spa, AGOS Ducato spa, Unicredit spa e verso il Condominio è anche coobbligata al 50% la coniuge  (anch'essa proponente di un accordo di ristrutturazione), il sig Marsala riceverà da proprio coniuge un contributo mensile pari a euro 940,33 per il pagamento dei predetti debiti;

considerato che la proponente ha previsto di pagare i creditori in un arco temporale di 9 anni (108 rate mensili), destinando le prime 12 rate al pagamento dei crediti prededucibili e le successive 96 rate al pagamento degli altri creditori (v. pag. 10 e 11 della relazione del Professionista dell'OCC del 29.8.2019); osservato che, sebbene la proposta preveda la suddivisione dei creditori in classi, detta suddivisione non ha alcuna influenza sul calcolo della maggioranza prevista dall'art. 11 L. 3/2012; considerato che la proposta è stata approvata dal 98,55 % del ceto creditorio e che, pertanto, è stata superata la soglia minima del 60% prevista dall'art. 11 comma 2 L. cit.

rilevato che il Professionista nominato con i compiti dell'OCC, dott. Giovanni Galante, ha trasmesso a tutti i creditori la relazione sul voto e sul raggiungimento della predetta percentuale, allegando il testo dell'accordo, come prescritto dall'art. 12 comma 1. L. cit.;

letta la relazione depositata il 14.5.2019 e la successiva di aggiornamento dati del 29.8.2019, con la quale il dott Galante ha rappresentato che, nel termine di cui all'art. 12 comma 2 L. cit., non sono state formulate osservazioni del piano da parte dei creditori, e la contempo, ha fornito l'attestazione definitiva della fattibilità dell'accordo, riportandosi al contenuto della relazione ex art. 9 già depositata;

rilevato che all'udienza di discussione era altresì presente il difensore del Condominio, il quale ha esibito la procura alle liti, dichiarando di non contestare il piano;

rilevato che il creditore ipotecario verrà soddisfatto al 60%, ma l'ipotesi liquidatoria prospettata non consentirebbe un

soddisfacimento integrale del creditore ipotecario, come dettagliatamente descritto nella relazione del professionista;

considerato, che la durata del piano posto a base della proposta di accordo in esame è contenuto in un arco temporale di 9 anni, ed è stato oggetto di voto favorevole da parte della maggioranza del ceto creditorio;

ritenute condivisibili le modalità di pagamento individuate nel piano;

considerato, infine, che non risulta il compimento di atti in frode e che, tenuto conto dell'ammontare della rata mensile e della capacità reddituale della debitrice, sussiste, come correttamente argomentato dall'OCC nella propria relazione, una ragionevole prospettiva di adempimento delle obbligazioni previste nell'accordo;

ritenuto, pertanto, che la proposta di accordo può essere omologata, e che vanno demandate al Professionista nominato, dott. Giovanni Galante, la soluzione di eventuali difficoltà che dovessero insorgere nell'esecuzione dell'accordo e la vigilanza sull'esatto adempimento dello stesso e sui singoli atti di pagamento;

P.Q.M.

omologa l'accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento proposto da Marsala Lionello nato a Palermo l'11.5.1958;

dispone che il Professionista nominato con i compiti dell'OCC, dott. Giovanni Galante, risolva le eventuali difficoltà che dovessero insorgere nell'esecuzione dell'accordo, vigilando sull'esatto adempimento dello stesso e sui singoli atti di

pagamento, e comunicando ai creditori ed al GD eventuali irregolarità;

dispone l'immediata pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Tribunale di Palermo, a cura dell'OCC, a seguito dell'oscuramento di dati attinenti la privacy del proponente;

dà atto che l'accordo omologato è obbligatorio per tutti i creditori anteriori al momento in cui è stata eseguita la pubblicità ex art. 10 comma 2 L. n. 3/2012, con conseguente inibizione alla prosecuzione delle eventuali procedure esecutive pendenti, e che i creditori con causa o titolo posteriore non possono procedere esecutivamente sui beni oggetto del piano;

lascia a carico del soggetto proponente le spese del procedimento.

Manda alla Cancelleria per la comunicazione alla parte debitrice ed al Professionista dott. Giovanni Galante.

Palermo, 1.10.2019

Il Giudice delegato

Vittoria Rubino

Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal Giudice dr.ssa Vittoria Rubino, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.

Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal Giudice dr.ssa Vittoria Rubino, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.